

STRUMENTI E PROCEDURE PER OSSERVARE

la padronanza della lingua italiana

**SCUOLA DELL’INFANZIA**

A.S. 2023/24

**Introduzione**

L’acquisizione di una lingua è un processo graduale, la competenza linguistica si sviluppa per tappe successive in cui le regole emergono lentamente. In una fase iniziale ad esempio un bambino non utilizzerà mai una certa struttura, in una fase successiva comincerà ad adoperarla in alcuni contesti, poi la impiegherà correttamente nella maggior parte dei casi, commettendo errori solo in casi specifici, infine la impiegherà sempre. Se l’obiettivo è accompagnare il bambino nel percorso di apprendimento, per insegnanti ed educatori diventa importante sviluppare sensibilità nei confronti di tali processi. Le finalità della seguente valutazione sono essenzialmente formative, dal momento che questa serve a comprendere i progressi negli apprendenti, e a mettere a fuoco le eventuali difficoltà o i punti di stasi, così da poter programmare interventi mirati ed efficaci.

**Strumenti**

*1) Biografia linguistica*

Finalità: la biografia linguistica è la scheda che permette la rilevazione della situazione linguistica dei bambini, strumento essenziale per la definizione dei bisogni di educazione linguistica, permette una prima conoscenza con la famiglia.

Somministrazione: la scheda viene compilata dall’insegnante dopo il colloquio di accoglienza condotto con i genitori, quando necessario e possibile con l’aiuto di un interprete.

Materiali: biografia linguistica **ALLEGATO A**

*2) Osservazione sistematica*

Finalità: descrivere in modo preciso le competenze linguistiche del bambino attraverso la raccolta di campioni rappresentativi di conversazioni.

Somministrazione: l’insegnante registra ed analizza in due momenti dell’anno le produzioni orali dei bambini impegnati in 4 compiti comunicativi che sono la conversazione libera, racconto di eventi al passato, racconto di una storia e attività di descrizione di un’immagine.

Conversazione libera:Si comincia con una conversazione libera, in modo da far sentire il bambino a proprio agio, si può ad esempio chiedere all’apprendente di parlare liberamente di sue esperienze precedenti, di sé, della famiglia e dei compagni, di oggetti significativi, in modo da osservare la produzione di linguaggio riguardante esperienze personali e fatti decontestualizzati.

Racconto di eventi del passato*:* Questa parte, che può essere collegata senza soluzione di continuità alla conversazione libera, riguarda eventi passati e ha lo scopo di far produrre verbi al passato, oltre a valutare la capacità di decentramento. Per stimolare la produzione di verbi al passato prossimo sono utili domande come Cosa hai/avete fatto domenica, ieri, durante le vacanze, quando siamo andati a teatro? Per stimolare la produzione di verbi all’imperfetto si porterà la conversazione su azioni abituali nel passato, chiedendo ad esempio Cosa facevi/facevate all’asilo nido, quando eri in Albania, quando eri più piccolo, l’anno scorso a scuola? Sarebbe importante che il bambino non parlasse solo di sé, in prima persona singolare, ma anche di altri (amici, familiari, compagni), usando quindi sia la terza persona singolare/plurale sia la prima plurale.

Racconto di una storia per immagini*:* Viene presentata la storia della rana: “Frog, where are you?” Si lascia la pagina al bambino per un po’ di tempo, chiedendogli di sfogliare autonomamente e di osservarla con calma, perché poi dovrà raccontarla all’adulto. Successivamente il bambino si posizionerà di fronte all’adulto, tenendo il libro di fronte a sé, leggermente inclinato, per evitare che indichi troppo spesso le figure con il dito, e gli racconterà la storia.

Descrizione di un’immagine*:* Il bambino descrive un'immagine/scenario all'insegnante. Seguendo le istruzioni del bambino l'insegnante dovrà ricostruire la stessa immagine. Si descrive l’attività come un gioco dicendo per esempio: “Prova a descrivermi questa figura che non conosco, mentre io cercherò di ricostruirla senza vederla, utilizzando questi oggetti. Chissà se sai dirmi correttamente tutto quello che vedi, dove si trovano le varie cose, di che colore sono... perché io devo riuscire a ricostruire un'immagine uguale alla tua. Alla fine, vedremo se sarò stato bravo ad ascoltare, e tu sei stato bravo a raccontare”.

Materiali: descrizione prove per l’osservazione, e indicazioni operative per gli insegnanti, griglia e descrittori per la valutazione. **ALLEGATO B e C.**

ALLEGATO A

**Biografia linguistica**

*Dati socio-anagrafici*

Nome e cognome del bambino .............................................................................. M / F

Nazionalità ......................................................................................................................

Luogo e data di nascita ...................................................................................................

Se nato all’estero, quando è arrivato in Italia? ...............................................................

 *Il bambino e la famiglia*

Il bambino vive con entrambi i genitori? ........................................................................

Fratelli e sorelle (presenti in Italia e / o nel paese d’origine) ..........................................

E’ necessario un interprete per poter comunicare con la famiglia? ................................

*Il percorso educativo*

Il bambino ha frequentato l’asilo nido? ..........................................................................

Per quanto tempo? ...........................................................................................................

Come ha vissuto l’esperienza? ........................................................................................

*Inserimento scolastico (scuola infanzia)*

In quale sezione è stato inserito? ....................................................................................

Per quanti anni ha seguito la scuola materna? ................................................................

Com’è la frequenza scolastica del bambino? ..................................................................

Rimane con nonni, babysitter o altre persone? ...............................................................

*La situazione linguistica*

Qual è la lingua d’origine? .............................................................................................

Il bambino la capisce? ....................................... La parla? ............................................

Quale lingua usa per comunicare con i genitori? ...........................................................

Con i fratelli? ..................................................................................................................

Ha imparato, ha avuto un approccio con altre lingue? ...................................................

*Altre informazioni utili*

..........................................................................................................................................

..........................................................................................................................................

**ALLEGATO B**

**Osservazione sistematica – Griglia per l’analisi**

Alunno: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 Insegnante: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Sezione: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

| ***Competenza comunicativa*** | ***Competenza linguistica*** |
| --- | --- |
| FLUENZA ED EFFICACIA COMUNICATIVA | SISTEMA NOMINALE | SISTEMA VERBALE | SINTASSI | LESSICO |
| **Fluenza** | **Morfologia nome e aggettivo** | **Coniugazione del verbo**  | **Formule**  | **Varietà, ricchezza**  |
| **Costruzione dei sintagmi nominali** |
| **Efficacia comunicativa** | **Tempi, aspetti e modi del verbo** | **Negazione** | **Strategie comunicative** |
| **Pronomi** |

**ALLEGATO C**

**Osservazione sistematica dell’interlingua – Descrittori delle competenze linguistiche**

Quali sono gli aspetti sistematici? Quali regolarità emergono? Che cosa sanno fare i bambini?

| ***Competenza comunicativa*** |
| --- |
| *FLUENZA ED EFFICACIA COMUNICATIVA* |
| **Fluenza**Come si esprime? - È in grado di cavarsela con parole frasi, enunciati molto brevi, isolati, solitamente memorizzati o stimolati da sollecitazioni dell’insegnante. - Riesce a farsi comprendere con enunciati molto brevi, nonostante pause, false partenze e riformulazioni siano molto evidenti. Nello svolgere compiti linguistici più astratti, ha bisogno di aiuto o sollecitazioni da parte dell’insegnante. - È in grado di esprimersi con relativa disinvoltura. Nonostante alcuni problemi di formulazione che possono sfociare in pause e blocchi, è in grado di portare avanti il discorso efficacemente senza aiuto. - È in grado di comunicare con spontaneità, dando per lo più prova di notevole scioltezza e uso disinvolto dei mezzi espressivi. | **Pronuncia**- La pronuncia di un repertorio molto limitato di parole ed espressioni memorizzate può essere capita con qualche sforzo da parlanti nativi abituati ad avere a che fare con bambini stranieri. - La pronuncia è generalmente abbastanza chiara da poter essere capita malgrado il forte accento. Gli interlocutori potrebbero dover richiedere qualche ripetizione. - La pronuncia è chiaramente comprensibile, anche se è evidente a tratti l’accento straniero e ci possono essere occasionalmente errori. - Ha acquisito una pronuncia ed un’intonazione chiare e naturali. |
| **Efficacia comunicativa**Come trasmette le proprie idee? Riesce a ottenere i risultati che desidera? Riesce a evitare fraintendimenti? - È in grado di usare semplici tecniche per avviare, sostenere e terminare una breve conversazione. - È in grado di iniziare, sostenere e concludere una semplice conversazione faccia a faccia. - È in grado di avviare un discorso, prendere la parola nel momento opportuno e concludere la conversazione quando vuole, anche se non sempre riesce a farlo in modo elegante. - È in grado di comunicare per parole-frasi e formule memorizzate. - È in grado di raccontare una storia o descrivere qualcosa semplicemente elencando i punti. - È in grado di produrre, in modo ragionevolmente scorrevole, una narrazione o una descrizione semplice. - È in grado di sviluppare una descrizione o narrazione chiara e precisa, eventualmente espandendo o sviluppando i punti salienti. - È in grado di aggiungere contributi personali a una descrizione o un racconto. - È in grado di collegare parole o gruppi di parole con connettivi elementari quali “e” o “poi”. - È in grado di collegare gruppi di parole con connettivi semplici quali “e”, “ma” e “perché”. - È in grado di collegare una serie di elementi relativamente brevi e semplici in una sequenza lineare per punti. -È in grado di usare un numero limitato di elementi di coesione per collegare i propri enunciati in un discorso chiaro e coerente. In un intervento lungo possono presentarsi dei “salti” logici. - E’ in grado di utilizzare il tono della voce e l’intonazione per comunicare sfumature di significato o dare enfasi a parti del discorso. |

| ***Competenza linguistica*** |
| --- |
| SISTEMA NOMINALE |
| **Morfologia nome e aggettivo**Come esprime l’accordo di genere e numero di nomi e aggettivi?* Singolare/Plurale di nomi
* Maschile/Femminile di nomi
* Singolare/Plurale di aggettivi
* Maschile/Femminile di aggettivi
 |
| **Costruzione di sintagmi nominali**Come si manifesta l’accordo di genere e numero? Quali elementi - per es. articoli, dimostrativi, possessivi - contribuiscono a creare il sintagma nominale? * Accordo articolo/nome
* Accordo nome/aggettivo
* Accordo nei sintagmi singolari
* Accordo nei sintagmi plurali

Usa gli articoli? Come? * Determinativo
* Indeterminativo

Usa dimostrativi? Come? Usa possessivi? Come? |
| **Pronomi**Quali forme pronominali usa? Sia in forma tonica sia in forma atona? Come? * Pronomi soggetto
* Pronomi complemento oggetto
* Pronomi combinati
* Posizione dei pronomi
 |
| SISTEMA VERBALE |
| **Coniugazione del verbo**Come esprime le diverse persone? Con una forma fissa, con più forme o con l’intero paradigma? * Il verbo è flesso?
* Come?

o Alcune persone o Tutte le persone |
| **Tempi, aspetti e modi del verbo**Come esprime le nozioni di tempo e aspetto? E quelle di modo? Quali tempi e modi usa? * Presente, imperativo
* Participio passato
* Passato prossimo
* Imperfetto
* Condizionale
* Futuro
* Congiuntivo
* Gerundio
* Stare + gerundio
* Passato remoto
 |
| SINTASSI |
| **Formule**Usa formule fisse, cioè pezzi di frase imparati a memoria come un’unica parola? Quali e come? Ci sono formule ricorrenti? Ampiezza e varietà. |
| **Negazione**Come esprime la negazione? * No + ...
* Non + / non ... mica
* Con indefiniti (niente, nessuno ...)
 |
| **Ordine delle parole in diversi tipi di costruzioni**Come costruisce le frasi? Secondo l’ordine soggetto/verbo/complemento? O nell’ordine argomento/commento?* Posizione dei pronomi
* Soggetto post-verbale
* Dislocazioni (il libro non l’ho visto)
* Avverbi di tempo
 |
| LESSICO |
| **Varietà, ricchezza**Com’è il suo lessico? Usa un lessico vario? La terminologia è precisa?* Dispone di un repertorio molto elementare formato da espressioni semplici relative a dati personali e bisogni di tipo concreto.
* È in grado di usare strutture di base ed espressioni memorizzate, gruppi di poche parole e frasi fatte per parlare di se stesso/a e di altre persone, di ciò che si fa, di luoghi e di cose che si possiedono.
* Dispone di strumenti linguistici e lessico sufficienti per riuscire ad esprimersi, con qualche esitazione e perifrasi, su argomenti familiari, ma i limiti lessicali lo/la portano a ripetere ed avere a volte anche qualche difficoltà di riformulazione.
* Dispone di un ricco repertorio linguistico.
 |
| **Strategie comunicative per compensare lacune lessicali**Che particolari strategie comunicative usa per compensare la mancanza di termini specifici? * Ripetizione
* Riformulazione
* Uso di perifrasi
* Creazione fantasiosa
* Richiesta di chiarimento/aiuto esplicito all’insegnante
* Altro
 |